A1 M – Roma Vis Nova che riscatto, battuto Trieste e ha anche segnato il portiere Nicosia

18 Febbraio 2017



Con una prestazione da incorniciare la Roma Vis Nova ha sconfitto per 13-11 Trieste in una partita fondamentale per la zona salvezza. Nel recupero della prima giornata del girone di ritorno della serie A1 la Vis Nova ha disputato un grande match, giocato con la giusta attenzione e quella determinazione necessaria per ottenere la quinta vittoria stagionale e salire così in classifica a quota 17, in settima posizione.

CARATTERE Roma ha tirato fuori il carattere e reagito dopo le tre sconfitte subite nelle ultime settimane, dimostrando di avere capacità e mentalità. Non era una partita facile contro un ottimo avversario, ma la Vis Nova ha giocato bene sia con l'uomo in più, sia in meno e sono state proprio le superiorità il fattore decisivo. Spinta da un Luigi Gobbi ispirato e autore di cinque reti, dalle parate di Gianmarco Nicosia e dalla gestione di Simone Pappacena, giocatore ritrovato e prezioso in fase difensiva e di impostazione, Roma ha messo a

segno un bel colpo.

L'ALLUNGO Dopo un avvio equilibrato, la Roma Vis Nova ha preso in mano il gioco e spinto sull'acceleratore. Bene nel primo e anche nel secondo tempo con i romani che hanno il pallino del gioco (8-5), molto bene in fase difensiva e con l'uomo in più. Poi nel terzo il massimo vantaggio fino al 10-6. Nel quarto i tanti falli sulle spalle della formazione romane hanno pesato, Trieste ha cercato di rientrare, piazzando un parziale di 3-0. A 1'24" dalla fine la situazione era di 12-11, Roma ha stretto i denti e tenuto in difesa, in acqua i giovanissimi Ciotti e Migliorati hanno aiutato la squadra.

SEGNA PURE NICOSIA All'ultimo secondo grande difesa di Pappacena e poi sulla sirena, proprio all'ultimo secondo utile, Gianmarco Nicosia, dopo l'intercetto di Pappacena, ha preso palla e dalla propria porta con tutta la violenza ha scagliato il pallone verso Oliva, un metro fuori i pali, che è stato scavalcato dalla parabola. La rete del 13-11.

PROTAGONISTI Vittoria a parte hanno lasciato a desiderare i due arbitri Brasiliano e Castagnola, che hanno fischiato un numero esagerato di espulsioni in una partita non così cattiva. Uno dei protagonisti Luigi Gobbi. "E' una vittoria di tutta la squadra, ognuno di noi ha dato il 110% contro un grande avversario, non era facile visto il momento, ma soprattutto dopo aver subito così tante espulsioni, se andiamo a vedere anche gli arbitri ci hanno messo del loro, ma volevamo vincere a tutti i costi". Sulla stessa scia Simone Pappacena. "E' stata una partita incredibile, non ho mai visto una partita condotta con quattro gol di scarto e poi vinta sul filo del rasoio, stavolta è stata la vittoria di tutti, da chi era anche fuori o squalificato. Abbiamo dimostrato di esserci, sono contento anche di essermi ritrovato dopo un inizio di stagione un po' nervoso".

Roma Vis Nova – Pall. Trieste 13-11 (4-2, 4-3, 2-2, 3-4)

Roma: Nicosia 1, Ciotti, Gobbi 5, Delas 1, Gianni 1, Bitadze, Jerkovic 1, Vittorioso 2, Vitola, Pappacena, Migliorati, Briganti 2, Brandoni. All. Calcaterra

Trieste: Oliva, Podgornik, Petronio 2, Ferreccio 1, Giorgi, Giacomini, Di Somma 1, Rocchi 2, Vukcevic 2, Elez 2 (2 rig.), Mezzarobba, Obradovic 1, Vannella. All. Piccardo

Arbitri: Brasiliano e Castagnola
Note: Sup. num. Roma 12 (7), 16 (4). Usc 3 f. Briganti nel 3 t., Gobbi, Gianni e Vitola nel 4 t.